RELAZIONE TESORIERE
BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Il Bilancio di Previsione è lo strumento attraverso il quale si rende attuabile la programmazione delle attività dell'Ordine per l'anno successivo; la sua compilazione si basa sul “Regolamento per l'amministrazione e la contabilità” dell'Ordine e sulle norme che regolano la contabilità di stato e degli enti pubblici.

Com'è noto il Bilancio di Previsione è diviso in due parti: entrate ed uscite.

Riporta come prime voci il **Fondo cassa presunto** al 01.01.2025 (che è la somma di denaro disponibile ad inizio esercizio) quantificabile in €. **865.706,42** e l'**Avanzo di Amministrazione presunto** pari a €. **764.229,13**, dato contabile che tiene conto, oltre che del fondo cassa, anche dei residui attivi e passivi alla data presa in considerazione.

Entrate

Per quanto riguarda le Entrate si ricorda che le entrate correnti dell'Ordine sono quasi esclusivamente composte dalle tasse annuali di iscrizione, se si esclude il contributo di circa 9.000,00 euro corrisposto dall'ENPAM per lo svolgimento delle pratiche di previdenza e assistenza e per le informazioni che i dipendenti forniscono agli iscritti in materia di previdenza e assistenza ENPAM.

Il dettaglio delle entrate derivanti dalla riscossione delle quote, per le quali si prevede un'entrata di €. 586.576,00, è indicato al capitolo 2 del bilancio.

Tra le entrate ricordiamo anche le Partite di giro, che sono movimentazioni finanziarie per conto di terzi, che trovano corrispondenza con le uscite, che infatti sono di pari importo. Non sono pertanto destinate a finanziare le spese.

Uscite

Le uscite sono divise in Spese correnti, Spese in conto capitale e Uscite per partite di giro.

Lo schema di bilancio e i relativi allegati riportano in maniera chiara e trasparente quanto stanziato per ogni singola voce, ma alcuni stanziamenti meritano un approfondimento.

Tra le *Spese correnti*:

Funzionamento organi istituzionali: si confermano gli stanziamenti dell'anno 2024 con l'unica eccezione per le *Spese per assemblea elettiva*, il cui stanziamento per l'anno in corso era pari a €. 25.000,00, mentre per il 2025 è ovviamente pari a zero in quanto le elezioni si stanno regolarmente svolgendo in questi giorni pertanto, in mancanza di eventi straordinari o di variazioni alle normative, le prossime elezioni si svolgeranno nell'anno 2028.

Spese per lo svolgimento di attribuzioni istituzionali: alla voce relativa alle *Iniziative culturali* si ripropone uno stanziamento pari a 50.000,00 euro, risulta invece di molto superiore lo stanziamento al capitolo *Spese per onorificenze agli iscritti* a causa dell'elevato numero di sanitari che nel 2025 raggiungeranno il traguardo dei 50 anni di laurea e saranno premiati con una medaglia d'oro e, considerate le continue oscillazioni in aumento del prezzo dell'oro, è necessario uno stanziamento sufficiente a coprire tutte le spese.

Spese per il personale in attività di servizio: rispetto all'esercizio precedente si confermano gli stanziamenti già approvati nell'esercizio 2024 (Stipendi lordi, oneri previdenziali, assicurazioni, aggiornamento del personale e fondo per i trattamenti accessori) e si istituisce un nuovo capitolo di spesa in previsione di un'eventuale progressione verticale dall'area Funzionari all'area EP (Elevate professionalità). L'istituzione del capitolo, denominato *Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle EP*, è necessaria per separare le somme utilizzate per la retribuzione di posizione e di risultato delle EP dalle somme utilizzate per il trattamento accessorio dei dipendenti delle aree Funzionari, Assistenti e Operatori. L'importo stanziato è pari a €. 20.000,00.

Le restanti *Spese correnti*, (consulenze professionali, spese per beni di consumo e servizi, oneri e imposte) non evidenziano particolari differenze rispetto agli stanziamenti del precedente esercizio e sono dettagliate nel prospetto di bilancio. E' importante evidenziare che alcune voci di bilancio sono state leggermente modificate nella **denominazione** e precisamente:

Fondo per i trattamenti accessori e straordinari diventa *Fondo per i trattamenti accessori* in quanto gli straordinari sono finanziati da un apposito capitolo di spesa

Spese telefoniche e telegrafiche diventa *Spese telefoniche*

Compensi per consulenza e assistenza tributaria diventa *Compensi per assistenza fiscale e del lavoro*. Mi soffermerò su questo capitolo di spesa per fare presente che vi confluiranno anche le spese che si sosterranno per la gestione degli stipendi del personale e attività connesse, che a partire dal 01.01.2025 è stata affidata alla ditta ALMA STP Paghe P.A., una società tra professionisti che fornisce un sistema di gestione paghe completo e qualificato, fornisce inoltre assistenza tecnica, assistenza giuridico-normativa in materia di lavoro e un aggiornamento costante su tutte le novità che riguardano la materia in oggetto. Questo sistema favorisce inoltre il processo di digitalizzazione in quanto tutta la documentazione elaborata è disponibile su un portale con una parte riservata ai singoli dipendenti che troveranno all'interno cedolini, certificazioni e ogni documento che li riguarda, l'Ordine pertanto non dovrà più consegnare documenti cartacei. Altri elementi per i quali si è optato per questo tipo di servizio sono il notevole risparmio economico, i costi saranno circa un terzo di quelli attualmente sostenuti, e non ultimo il fatto che da quando l'assistenza del programma paghe utilizzato dall'Ordine è gestita direttamente dalla ditta Team System e non da intermediari come avveniva in passato, sono state rilevate parecchie criticità sia per quanto riguarda l'assistenza, ma soprattutto per ciò che riguarda la comunicazione e la gestione del contratto, pertanto si è valutato di esaminare altre possibilità.

Chiudiamo con le spese correnti e passiamo alle *Spese in conto capitale* il cui stanziamento totale è pari a €. 198.000,00. Alcuni stanziamenti risultano necessari, anche se non sempre vengono poi utilizzati, perché in caso di problematiche agli impianti o agli appartamenti, o in caso di rottura di

macchine o attrezzature, può essere indispensabile intervenire immediatamente, mi riferisco in particolare ai capitoli *Ristrutturazione locali e oneri accessori* e *Impianti ed oneri accessori*, ma anche all'*Acquisto di macchine e attrezzature per l'ufficio*. Relativamente al capitolo *Arredi* possiamo dire che c'è in programma la sostituzione delle sedie del personale dipendente, di alcune cassettiere e di eventuali altri piccoli arredi.

Vorrei evidenziare, in conclusione, che al capitolo *Accantonamento TFR-TFS*, nella colonna residui vi è una previsione di €. 42.000,00 mentre solitamente viene accantonata una somma di circa 12/13.000,00 euro. La motivazione sta nel fatto che, per l'accantonamento del Trattamento di Fine Servizio le norme prevedono un calcolo basato sulla retribuzione dell'anno in corso ma all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, il trattamento realmente spettante viene calcolato sulla base dell'ultimo stipendio percepito, ne deriva che le somme accantonate non sono sufficienti a coprire l'intera somma. Si è pensato quest'anno, considerato che vi sono delle risorse disponibili, di integrare l'accantonamento a titolo di rivalutazione.

Il bilancio si chiude con le Uscite per partite di giro che, come già detto a proposito delle entrate, sono semplici movimentazioni finanziarie uguali sia in entrata che in uscita.

Nella speranza di essere stata esaustiva vi ringrazio per l'attenzione.

Il Tesoriere
dott.ssa Lucia Anna Mameli